

Prezzo degli abbonamenti  
Anno Sem. Trim.  
Regno e Colonie..... L. 16 - S. 50 - 4.50  
Unione postale..... 34 - 17 - 0  
Ogni annuncio sul giornale... L. 5 - Estero sem. 10  
- di arretrati contati il doppio  
Per telegrammi: C.A.B.I.N. - BOLOGNA  
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE  
BOLOGNA - Piazza Calderini N. 8  
TELEFONI interurbani numeri 7, 40, 41-23  
dell'Amministrazione: numero 8  
Non si restituiscono i manoscritti.

# LA PATRIA

## il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo delle inserzioni  
Quarta pagina, o pagina corrispondente, da 15 colonne  
L. 25. Pagina di notizie commerciali, divisa in 10 colonne  
L. 1 la linea. Terza pagina o pagina corrispondente sopra  
del giornale L. 15. Colonna di notizie commerciali, divisa  
in 10 colonne L. 15 la linea o spazio di linee: AVVISI  
L. 25 la linea o spazio di linee.  
Le inserzioni si misurano a corpo ed...  
HAASENSTEIN & VÖGLER  
BOLOGNA - Via Indipendenza 2, P. D.  
Telefono 0-03 -  
Milano, Genova, Roma, Venezia, Padova, Verona, Vicenza,  
Ferrara, Ravenna, Ancona, Bari, e per tutto il mondo.

Anno XXXII Domenica 7 Maggio - 1916 - Domenica 7 Maggio Numero 128

### La battaglia in fierisce sulla Mosa

#### Infernale bombardamento della quota 304

PARIGI 6, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:  
Nella regione di Lassigny abbiamo eseguito su una trincea tedesca nel bosco di Orval un colpo di mano che ci ha permesso di fare prigionieri e d'inflettere perdite al nemico. In Champagne nella regione di Sommeppy il tiro della nostra artiglieria ha danneggiato una batteria tedesca che ha dovuto cessare il suo tiro. In Argonne l'opera un colpo di mano diretto su di un piccolo saliente della linea nemica ad est della strada di Binerville ci ha permesso di penetrare nelle trincee tedesche: abbiamo fatti prigionieri e preso due mitragliatrici.  
A ovest della Mosa il bombardamento con granate di grosso calibro e a gas soffocanti è continuato ieri e stanotte raggiungendo una violenza inaudita nel settore della quota 304 ove abbiamo sgomberato una parte delle nostre trincee sulle pendici settentrionali completamente sconvolte e rese intuibili dal tiro dell'artiglierie tedesche; le nostre batterie hanno risposto con non minore energia trattenendo ogni progresso nemico. Durante la notte un attacco tedesco diretto sul bosco ad ovest ed a nord-ovest della quota 304 è stato respinto alla balonetta.  
Si conferma che l'attacco nemico lanciato ieri l'altro contro le nostre posizioni a nord della quota 304 è stato effettuato da una divisione fresca che ha subito perdite schiaccianti. Lento continuo bombardamento sulla nostra linea Mort Homme-Cumieres. Ad est della Mosa intensa attività dell'artiglieria nella regione di Vaux. (Stefani)



La nuova fase della battaglia  
(Nostra servizio particolare)  
PARIGI 6, matt. (D. R.) — Siamo al 75.º giorno della battaglia di Verdun. La situazione, paragonata a quella dei primi giorni appare completamente capovolta: i combattimenti francesi si presenziano di sorpresa a sud di Douaumont, gli altri sulla riva sinistra intorno al Mort Homme, e appaiono condotti con la tattica caratteristica della lotta che si svolge intorno alla piazza forte, attacchi, cioè, ben preparati, risolutamente condotti contro obiettivi ben determinati.  
Il metodo ha dato eccellenti risultati particolarmente al Mort Homme dove il primo attacco del 29 aprile sul fronte nord frutto di una estensione di 400 metri di profondità sopra un chilometro di fronte, mentre il secondo attacco del 3 maggio nel settore nord-ovest fra le due colline 285 e 286 dava loro un nuovo accrescimento.  
Il Reve incidente segnalato dal comunicato pomeridiano di oggi circa la penetrazione dei tedeschi in alcuni punti di una trincea avanzata nella medesima regione dopo un bombardamento di estrema violenza, certo non interromperà la recrudescenza dello scontro offensivo francese.  
Secondo un racconto ufficiale i tedeschi avrebbero perduto una parte del terreno conquistato da essi il 14 e il 16 maggio con un primo attacco al Mort Homme. Inoltre l'operazione, a cui partecipava lo stesso corpo che aveva riconquistato il bosco di Avancourt, sarebbe stata eseguita con una maestria singolare. La preparazione della artiglieria e l'attacco della fanteria furono egualmente notevoli. Certi obiettivi vennero raggiunti dai francesi senza un colpo di fucile.  
Infine sulla riva destra un brillante attacco la sera del 1.º maggio ha permesso ai francesi di impadronirsi di oltre 500 metri di trincee nemiche di prima linea a sud est del forte di Douaumont.  
Sui loro giornali i tedeschi possono nascondere questa situazione e insistere sulla lentezza della guerra di assedio e giurare sui progressi dell'esercito del Kronprinz, prudenti ma sicuri. Sarebbe però impossibile contestare le precise informazioni e dati matematici sul territorio occupato dalle truppe francesi.  
Le rivelazioni circa i primi assalti a Verdun riducono oggi singolarmente il valore dei primi assalti e delle prime conquiste tedesche.  
Marcelo Dulin è stato autorizzato a scrivere che i soldati del Kronprinz muoiono d'assalto il forte corazzato di Douaumont, ma vi entrano con coltellata alla spalla per il ponte levatoio abbassato, semplicemente perché il forte era stato sgomberato.  
Il senatore Beranger soggiunge per suo conto che tutti sanno oggi che i tedeschi non riuscirono ad avanzare di pochi chilometri fra le Argonne e le alture della Mosa se non perché l'organizzazione dei lavori e le opere di resistenza in quella regione non permisero alle nostre truppe di prima linea di trincerarsi fino all'arrivo dei rinforzi, comandati dai generali Castelnau e Pelland. Tutti sanno che quei rinforzi, impiegarono 72 ore a giungere, perché i francesi non disponevano in quel settore di una piccola ferrovia a scartamento normale di un metro e con un binario solo, e che occorre quindi organizzare in due giorni sotto il fuoco ostinato degli assaltatori il famoso convoglio interminabile di 5 mila auto-carri e 20 mila canioni per il rifornimento e il trasporto di un esercito di 300 mila uomini.  
Dal complesso delle informazioni attuali si chiariscono retrospettivi il bilancio di Verdun al termine del 75.º giorno appare dunque come un bilancio di fallimento per i tedeschi.  
Il consiglio municipale di Verdun che tiene il suo consiglio ieri a Bar Le Due ha deciso di inviare uno dei suoi membri in permanenza a Verdun. Ogni consigliere vi risiederà per turno 15 giorni.  
Il primo designato ha dato a un giornale locale delle informazioni interessanti sulla situazione attuale della piazzaforte.  
Verdun — ha detto — attualmente non è più bombardata se non per capriccio qua e là. I tedeschi si divertono a tirare contro di noi ma si ha la impressione precisa che non si tratti di un bombardamento propriamente detto. Si direbbe che sono gli artiglieri che si esercitano fra due stufate di pipa a nuovi colpi per passatempo.  
Il consigliere raccontò quindi la sua esistenza a Verdun. Tutti vivono nei sotterranei della cittadella, in cui gli abitanti mangiano insieme in una vasta sala al cui centro, in certi giorni ornata di fiori, si trova la tavola dello stato maggiore presieduta da un generale.  
Gli ufficiali occupano altre tavole. Il servizio è fatto da soldati. Non si mangia di nulla salvo che di legumi freschi. Si dorme in letti primitivi. Tutti gli abitanti sono partiti onde non restare a Verdun che i soldati territoriali. Le funzioni del Consiglio municipale consistono particolarmente nella organizzazione delle requisizioni.

### Un monito del 'Journal', ai facili ottimisti

(Nostra servizio particolare)  
PARIGI 6, sera (M. G.) — A. Aulard pubblica oggi sul 'Journal' al posto dell'articolo editoriale una lunga nota dal titolo: 'Les leçons de la grande bataille. La Patrie est toujours en danger' che credo opportuno trasmettervi nella sua integrità.  
«Ai nostri incurabili ottimisti — dice l'Aulard — gli avvenimenti di Verdun dicono che non bisogna più inquietarsi perché ormai i tedeschi non potranno più prendere Verdun. Secondo questi ottimisti non bisogna fare altro che attendere con un sorriso di certezza la vittoria totale e finale. Pazienza, confidenza, obbedienza, soddisfazione di sé stessi e degli altri, inerzia docile e questa vittoria ci cadrà dal cielo, come una lodevole arcobaleno in bocca al ghiottone indifferente e beato. Io vedo già riapparire le frasi ormai comuni sulla carestia in Germania. Fu con una letizia orgogliosa che uno dei nostri giornalisti ha pubblicato un bene questo «den» di una pessima collazione a cinque marchi in un albergo tedesco. Un altro, che lo credevo più serio e più tranquillo, già si immagina di essere al quarto atto della tragedia ed applaude già alla fine dello spettacolo. Ebbene: io mi permetto di dire che, se questo ottimismo si diffondesse nelle coscienze, facendo rilassare le energie sul quale s'è tesa la volontà francese per colpire il nemico, esso sarebbe più funesto alla Francia forse della stessa caduta di Verdun.  
Come siamo francesi! Una notizia ci avvilisce, una notizia ci entusiasma! E' un bene questo, ciò è salutare, ciò è utile, ma a patto che noi non usiamo dell'abbattimento che per agire fortemente, e salvare la Patria collazione. I nostri eroici soldati, i cui petti hanno difeso la città mirabilmente e che hanno difeso l'ordine nel generale Petain un capo il cui genio è uguale al loro eroismo, i nostri eroici soldati che hanno toccato colle mani la realtà, che l'hanno avvertito col loro sangue, sanno — a ce lo ripetono — che non è questo il momento per le congratulazioni. E' l'ora questa per raddoppiare le energie, per renderle invincibili e sovrane, per abbattere ed uccidere il nemico.

### La romantica cultura dello Zeppelin che sorvolò Salonicco

(Nostra servizio particolare)  
PARIGI 6, sera (D. R.) — Giungono da Salonicco diffusi particolari sulla distruzione dello Zeppelin che era sorvolato su Salonicco nella notte da giovedì a venerdì.  
La calma della notte tepida e serena, è interrotta bruscamente da formidabili detonazioni ruggianti la città, e mentre questa scena improvvisamente immersa nella oscurità più profonda, tutti i proiettori si pongono a scrutare verso ogni dove il cielo. Ad un tratto in mezzo ad un doppio fascio luminoso dei proiettori delle corazzate britanniche, Lord Nelson ed Exmouth — che dispongono di strumenti di straordinaria potenza — appare il profilo dello Zeppelin navigante ad una altezza di circa 2500 metri. Hussomiglia ad un lungo pesce fosforescente. E' facile constatare che le sue dimensioni sono enormi. Lo Zeppelin si muove velocemente, seguito dai fasci dei riflettori elettrici che più non abbandonano, mentre i cannoni della flotta anglo-francese e batterie di terra inquadrano in ottici incandescenti e luminosi traccianti nel cielo fantasmagoriche paraboliche.  
Lo spettacolo è impressionante di grandiosità. Quale la salamandra della collina, guizzante fra le fiamme, il dirigibile in mezzo all'atmosfera fredda e tenebrosa, si muove in un'orbita che vede il mostro aereo cambiare direzione e obliquare lentamente verso sud-ovest, mentre dalla parte del mare salgono cannone urrahi rimbalzanti come tuono. Sono gli equipaggi della flotta anglo-francese che hanno scorto lo Zeppelin colpito. Col cannone aereo si vede pigliare, poi subito ristabilire nell'equilibrio. Una leggera fiamma scaturisce scaturisce a prua e l'apparecchio improvvisamente precipita di un balzo di 500 metri. L'aeroplano ruota, beccheggia come un battello nel mare in tempesta. Nondimeno getta l'una dopo l'altra quattro bombe che esplodono con una forza formidabile toccando la superficie del mare. Lo Zeppelin si raddrizza ancora una volta, e continua ad obliquare verso sud-ovest per altre due volte. Sempre illuminato dalla luce intensa dei riflettori delle navi inglesi, lo si vede scendere e risalire. In questo momento è colpito nuovamente da un grosso obice lanciato, secondo quanto si afferma, dalla corazzata inglese Agamemnono. Si vede allora il dirigibile scendere ancora, ma lentamente, andando alla deriva verso la foce del Vardar e ben presto la caccia cessa. L'oscurità profonda regna nuovamente nella città e nella rada, mentre accigliano ancora gli urrahi dei marinai vittoriosi. Quando lo Zeppelin si trovava al di sopra della città aerea, era stato un cambiamento di direzione, così brusco e sfrecciato che fra la folla, che alle detonazioni era scesa nelle strade e nelle piazze o che gremiva le terrazze e i tetti delle case, vi fu un momento di stupore. Tutti si chiedevano che cosa fosse successo. Lo Zeppelin è sceso perdendo le sue forze cercava semplicemente di non precipitare in mare. In quel momento l'equipaggio dell'aeroplano, per alleggerirli, gettava via gli esplosivi, i bidoni di petrolio e di olio, gli strumenti di precisione, i quali furono rinvenuti tra la melma della palude. Poi finalmente veniva a cadere tra le canne palustri del Karoyasmack a tre miglia dalla foce del Vardar. La parte anteriore si affondò nella melma, mentre la parte posteriore rimaneva sollevata. Le violente detonazioni della parte posteriore completamente distrutta, hanno tentato indubbiamente, come fu possibile constatare da numerose tracce di passi intorno all'aeroplano abbattuto, di salvarlo. Poi resosi conto che ogni sforzo era inutile, avevano appiccato il fucile, per non lasciare nelle mani del nemico una così preziosa preda. Quindi erano sbarazzati delle uniformi rivotate fra l'aggravarsi delle canne palustri, e si erano sparsi attraverso l'intricabile dedalo della palude, allo scopo di evitare di essere fatti prigionieri.  
Da Salonicco, distante 25 chilometri, si vide ad un tratto, dopo 25 minuti di interminabile attesa, una fiamma immensa illuminare l'orizzonte e i due aerei in volo in esplorazione e gli idro-aeroplani della marina partirono immediatamente per i luoghi della esplosione, mentre la cavalleria franco-inglese si dirigeva a spron battuto a quella volta, incominciando a circondare la palude, allo scopo di sbarazzare possibilmente la strada di fatto.  
Alle 5 del mattino il comandante in capo dell'aviazione militare, giunge sul posto e comincia la sua inchiesta, durante la quale scopre 5 bombe intatte che vengono trasportate via con grandi precauzioni. Si constata, inoltre, che altre tre bombe erano scoppiate durante l'incendio dell'apparecchio. Si tratta di enormi proiettili che pesano oltre 30 chilogrammi ciascuno. Alle 6 del mattino la parte posteriore del dirigibile continuava a bruciare, formando un mucchio enorme di avanzi carbonizzati e di frammenti contorti e fusi dalle fiamme. La carcassa è spezzata in due parti dalla esplosione avvenuta a metà dell'aeroplano. L'asse centrale di alluminio dello Zeppelin si erga pendicolarmente come un grande albero di morti.  
La precazione della cavalleria di circondare la palude fu ottima, poiché dopo parte dell'equipaggio fu ritrovata a fatta prigioniera. Si crede che questo Zeppelin, recentemente segnalato ad Uskub, fosse una grande aeronave costruita recentemente in Germania. Era stata segnalata mentre varcava la frontiera di Gergel. Fu scorta e cannoneggiata a Kar Sult e a Topsis probabilmente colpita, poiché quando si trovava sopra Salonicco non sembrava che potesse dirigersi con grande facilità.

### Fra russi e austro-tedeschi

Nuovi lievi vantaggi russi  
Violenti duelli d'artiglieria  
PIETROGRADO 5, matt. — Un comunicato del grande stato maggiore dice: Sul fronte della Divina scambio di fuoco. Nel settore a sud del borgo di Krevco il violento combattimento di artiglieria che era stato impegnato si è calmato nella notte del 4. Il nemico ha effettuato un violento fuoco di artiglieria sul canale di Ohninsk e specialmente nella regione del villaggio di Valnitschie. A sud est della stazione di Uppka i nostri elementi hanno acquistato progresso e si sono consolidati sul terreno occupato.  
Un contrattacco nemico appoggiato da un violento fuoco di artiglieria è rimasto senza successo. Sono rimasti ugualmente sterili tentativi di grandi distaccamenti avversari d'attacco che hanno ricoperto di raffiche di fuoco le nostre trincee nella regione della ferrovia Tarnopol-Pesczera.  
Il granduca Nicola richiamato al fronte europeo?  
(Nostra servizio particolare)  
ZURIGO 6, sera (Vice R.) — Dal confine russo informano i giornali tedeschi che il granduca Nicola Nicolaievich sarebbe richiamato al fronte europeo. Le sue vittoriose imprese in Polonia e in Prussia hanno altamente ristabilito il prestigio. Il granduca gode attualmente di grande popolarità.  
Ex ministro russo della guerra arrestato e processato per alto tradimento  
PIETROGRADO 6, sera — Il senatore Bogorodsky incaricato della istruttoria del processo contro il ministro della guerra generale Soukominoff che è accusato di abuso di potere, di indolenza criminosa, di alterazione della verità nei suoi rapporti, e di alto tradimento, ha interrogato il generale stesso il 3 corr., nella sua casa ed ha riconosciuto necessario dopo l'interrogatorio di applicare all'accusato misure preventive fra cui l'arresto. Il generale Soukominoff è stato condotto lo stesso giorno nel carcere della fortezza Pietro e Paolo. (Stefani)

### La ripresa offensiva tedesca non è inquietante

PARIGI 6, matt. — Le ultime 24 ore sono relativamente calme dinanzi a Verdun. Il progresso francese dinanzi ai Mort Homme preoccupa evidentemente il nemico i cui contrattacchi sono impuntati a ripresentarsi il terreno conquistato. Il nemico anche nella scorsa notte portò il suo sforzo contro la quota 304. Le due posizioni costituiscono infatti le colonne della nostra prima linea di difesa sulla riva sinistra della Mosa. Ma se i tedeschi prendessero il Mort Homme sarebbe loro impossibile oltrepassarlo ed anche difficile mantenerlo fino a tanto che non avessero in loro potere la quota 304 situata a sud est, di dove il progresso francese è inflato. Così l'avversario respinto al Mort Homme tenta di ritornare all'assalto della quota 304.  
Questo procedimento è razionale. Però la conquista della quota 304 non è affatto facile oggi per i tedeschi i quali hanno perduto ad ovest la posizione che era il solo terreno proprio al colpo di forza che tentavano sboccando da Haucourt nella notte del 4 contro il granante a nord della cresta. Ma la caduta di questa parte alla quota 304 è estremamente difficoltosa poiché il terreno si presenta all'assaltatore come un pendio completamente nudo sul quale deve avanzarsi allo scoperto, immediatamente esposto ai fuochi incrociati delle nostre mitragliatrici piazzate sulla cima della collina e delle nostre batterie poste all'indietro. E' per questo che malgrado la violenza del bombardamento preparatorio e la potenza degli effettivi impegnati l'azione tedesca di ieri fallì ed il nemico fu respinto sull'insieme del fronte indicato, eccetto che su alcuni punti di una nostra trincea avanzata ove riuscì a prendere piede indubbiamente per breve momento. L'avversario non rinviò i suoi tentativi nella giornata del 5. La causa di ciò si deve soprattutto al cattivo tempo il quale in linea generale ostacolò le operazioni su tutto il fronte. Il bombardamento della quota 304 il quale riprese con raddoppiata intensità dimostra che l'avversario non rinuncia a raggiungere l'obiettivo ma per tutte le ragioni già esposte la sua intenzione di cominciare non ha nulla di inquietante. (Stefani)

### Fallito tentativo austriaco sopra Plezzo

Due velivoli nemici abbattuti - Nostro raid, su Durazzo  
Nostru idrovolanti su Durazzo  
Un aeroplano austriaco distrutto  
ROMA 6. — Ieri mattina quattro nostri idrovolanti hanno efficacemente bombardato Durazzo ed incolmi sono ritornati alla loro base nonostante che uno di essi fosse contemporaneamente attaccato da tre velivoli nemici. Nella incursione aerea su Brindisi dei 4 correnti due nostri aeroplani innalzatisi contrattaccarono quelli nemici dei quali uno, come si è posteriormente accertato, andò distrutto. (Stefani)



### Il principe di Galles in visita sul fronte italiano

ROMA 6 (ufficiale). — Il principe di Galles è ospite di S. M. il Re nella zona di guerra e visita con S. M. vari punti del fronte. (Stefani)

### NEL CAUCASO

Nuovi insuccessi turchi  
PIETROGRADO 6, matt. — In direzione di Bayburt abbiamo respinto un nuovo tentativo turco di attacco contro un settore della nostra posizione. In direzione di Erzinjan le nostre truppe hanno invaso le trincee nemiche, hanno passato alla nostra linea numerosi turchi ed hanno fatto alcuni prigionieri. Abbiamo respinto tutti gli attacchi notturni dei turchi in direzione di Bitlis.  
Il bollettino ottomano  
BASILEA 6, notte — Si ha da Costantinopoli (ufficiale) in Mesopotamia situazione invariata.  
Sul fronte del Caucaso un nostro distaccamento di cavalleria sorprese la cavalleria nemica e la sconfigge insieme con distacco in ricognizione sovrappiungendo nel frattempo. Nelle altre parti del fronte combattimenti insignificanti di pattuglie. Nulla d'importante negli altri fronti.

### Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO  
6 MAGGIO 1916  
Sulle pendici del Nozzolo (valle Giudicaria), nell'alto Astico, sulla Marmolada, intense azioni delle artiglierie e scontri di reparti di fanteria. L'avversario subì ovunque sensibili perdite.  
In Carnia l'artiglieria nemica lanciò alcuni proiettili di medio calibro sull'abitato di Paluzza, nell'alto But, producendo lievi danni. Di rimando le nostre artiglierie bombardarono Mauthen, in valle del Gail.  
Nella zona di Plezzo il nemico pronunciò con forze numerose insistenti attacchi contro le nostre posizioni del Gukla. Ricacciato ogni volta lungo quasi tutto il tratto di fronte assalito, all'ala destra riuscì a mantenersi in una nostra trincea. Prendemmo all'avversario 43 prigionieri tra i quali un ufficiale.  
Nella zona di Gorizia un velivolo nemico, colpito da aerei fu visto precipitare in territorio proprio, nei pressi della città.  
Firmato: CADORNA

### Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO  
6 MAGGIO 1916  
Sulle pendici del Nozzolo (valle Giudicaria), nell'alto Astico, sulla Marmolada, intense azioni delle artiglierie e scontri di reparti di fanteria. L'avversario subì ovunque sensibili perdite.  
In Carnia l'artiglieria nemica lanciò alcuni proiettili di medio calibro sull'abitato di Paluzza, nell'alto But, producendo lievi danni. Di rimando le nostre artiglierie bombardarono Mauthen, in valle del Gail.  
Nella zona di Plezzo il nemico pronunciò con forze numerose insistenti attacchi contro le nostre posizioni del Gukla. Ricacciato ogni volta lungo quasi tutto il tratto di fronte assalito, all'ala destra riuscì a mantenersi in una nostra trincea. Prendemmo all'avversario 43 prigionieri tra i quali un ufficiale.  
Nella zona di Gorizia un velivolo nemico, colpito da aerei fu visto precipitare in territorio proprio, nei pressi della città.  
Firmato: CADORNA

### Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO  
6 MAGGIO 1916  
Sulle pendici del Nozzolo (valle Giudicaria), nell'alto Astico, sulla Marmolada, intense azioni delle artiglierie e scontri di reparti di fanteria. L'avversario subì ovunque sensibili perdite.  
In Carnia l'artiglieria nemica lanciò alcuni proiettili di medio calibro sull'abitato di Paluzza, nell'alto But, producendo lievi danni. Di rimando le nostre artiglierie bombardarono Mauthen, in valle del Gail.  
Nella zona di Plezzo il nemico pronunciò con forze numerose insistenti attacchi contro le nostre posizioni del Gukla. Ricacciato ogni volta lungo quasi tutto il tratto di fronte assalito, all'ala destra riuscì a mantenersi in una nostra trincea. Prendemmo all'avversario 43 prigionieri tra i quali un ufficiale.  
Nella zona di Gorizia un velivolo nemico, colpito da aerei fu visto precipitare in territorio proprio, nei pressi della città.  
Firmato: CADORNA

### Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO  
6 MAGGIO 1916  
Sulle pendici del Nozzolo (valle Giudicaria), nell'alto Astico, sulla Marmolada, intense azioni delle artiglierie e scontri di reparti di fanteria. L'avversario subì ovunque sensibili perdite.  
In Carnia l'artiglieria nemica lanciò alcuni proiettili di medio calibro sull'abitato di Paluzza, nell'alto But, producendo lievi danni. Di rimando le nostre artiglierie bombardarono Mauthen, in valle del Gail.  
Nella zona di Plezzo il nemico pronunciò con forze numerose insistenti attacchi contro le nostre posizioni del Gukla. Ricacciato ogni volta lungo quasi tutto il tratto di fronte assalito, all'ala destra riuscì a mantenersi in una nostra trincea. Prendemmo all'avversario 43 prigionieri tra i quali un ufficiale.  
Nella zona di Gorizia un velivolo nemico, colpito da aerei fu visto precipitare in territorio proprio, nei pressi della città.  
Firmato: CADORNA

### Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO  
6 MAGGIO 1916  
Sulle pendici del Nozzolo (valle Giudicaria), nell'alto Astico, sulla Marmolada, intense azioni delle artiglierie e scontri di reparti di fanteria. L'avversario subì ovunque sensibili perdite.  
In Carnia l'artiglieria nemica lanciò alcuni proiettili di medio calibro sull'abitato di Paluzza, nell'alto But, producendo lievi danni. Di rimando le nostre artiglierie bombardarono Mauthen, in valle del Gail.  
Nella zona di Plezzo il nemico pronunciò con forze numerose insistenti attacchi contro le nostre posizioni del Gukla. Ricacciato ogni volta lungo quasi tutto il tratto di fronte assalito, all'ala destra riuscì a mantenersi in una nostra trincea. Prendemmo all'avversario 43 prigionieri tra i quali un ufficiale.  
Nella zona di Gorizia un velivolo nemico, colpito da aerei fu visto precipitare in territorio proprio, nei pressi della città.  
Firmato: CADORNA

### Il fedele contegno dell'India durante la guerra

LONDA 6, sera. — Essendo circolato all'estero e specialmente in America voci di disordini in India, il segretario di Stato per le Indie ha fatto ai rappresentanti della stampa degli Stati Uniti una dichiarazione nella quale ha detto: Prima della guerra si parlava molto di una rivolta nelle Indie ove erano avvenuti infatti atti sediziosi.  
La Germania concluse subito che se l'Inghilterra fosse stata intrinseca in una guerra per la sua esistenza la India avrebbe cercato l'occasione per sbarazzarsi del dominio britannico. Per conseguenza i tedeschi fecero tutto il possibile allo scopo di provocare disordini, ma si è veduto con che misero risultato. La cooperazione tramatata dai coloni della California al principio della guerra fallì pietosamente. Vi furono pure vari assassinii e atti di brigantaggio nel Bengala ma essi vennero basmati da tutti i bengalesi indiani. Ora se si pongono a confronto questi casi insignificanti di disordini con la situazione generale si vedrà che questa nelle Indie è perfettamente soddisfacente e alquanto migliore di quella della California e delle Indie che è in stato di annunciare che la situazione interna difficilmente avrebbe potuto essere più favorevole.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indiani in numero di quasi 700 hanno riaffermato di comune accordo il loro fedeltà stringendo le file per la difesa dell'impero offrendo i loro propri servizi e la propria risorse personali e quelle dei loro stati.  
Chamberlain ha aggiunto che invece di essere un motivo di indegna indagine, tuttora un reale aiuto per l'impero in un difficile periodo. Esse hanno inviato truppe per cooperare ad infrangere la fronte dei tedeschi avventurati a lungo invasi truppe in Egitto, Gallipoli, nell'Africa orientale in Mesopotamia, in Serbia ed in Cina.  
Non meno di 51 reggimenti di cavalleria indiana e 86 battaglioni di fanteria indiana hanno combattuto per l'impero lungo dalle frontiere dell'India, senza contare le truppe messe a disposizione del governo da 27 grandi stati che tengono sotto le armi truppe bene equipaggiate e alleate per il servizio imperiale.  
Subito dopo la dichiarazione di guerra i principi regnanti degli Stati indian

# Animati commenti della stampa europea all'ambigua risposta della Germania a Wilson

## Come fu consegnata la nota

### Giornate di ansia a Berlino

(Nostro servizio particolare)

ZURIGO 6, ore 21,30 (Vice R.) — La risposta tedesca alla nota americana fu consegnata giovedì alle ore 17,30 all'ambasciatore degli Stati Uniti Gerard. Il signor Gerard si recò all'ufficio degli Esteri dove fu ricevuto dal segretario di Stato Von Jagow. Il colloquio durò 20 minuti, e nel corso di esso Von Jagow consegnò la nota. Dopo la conferenza, il Gerard tornò al palazzo dell'ambasciata e cominciò a tradurre in cifra la nota che fu a tarda sera telegrafata a Wilson. L'ambasciatore dopo si recò a teatro ed i giornali notano che egli era di ottimo umore.

L'ansietà per l'attesa aveva raggiunto a Berlino il culmine. Alle 8 del mattino si era già al Reichstag una gran folla di deputati, che discutevano animatamente le probabilità della situazione, e facevano le più svariate congetture. La commissione dei bilanci si radunò tra questa tensione di animo. Subito le porte furono chiuse e la seduta fu dichiarata confidenziale. Il banco del governo era al completo. Vi erano anche i rappresentanti degli stati federati. I deputati ascendevano a un centinaio. Il cancelliere portò in tono energico le sue dichiarazioni destinate a creare un'impressione. Esse, narra qualche indovinato, furono improntate a serietà di proposito e nello stesso tempo al desiderio di evitare una rottura con gli Stati Uniti. Esprime la speranza che le concessioni fatte potessero condurre tra breve ad un accordo e nello stesso tempo portare la guerra marittima sul terreno del diritto internazionale. La discussione continuò all'ora serena e riprese nel pomeriggio. Secondo i giornali fu una manifestazione di solidarietà dei vari partiti con il governo nel problema della guerra dei sottomarini. Narra un deputato che questa unanimità è giustificata dal fatto che la nota rappresenta l'espressione dell'opinione pubblica e non poteva essere altrimenti. Il fatto stesso che la nota ha subito l'impulso e l'idea di tutti i partiti.

Basta sembra infatti scritta dal conte Reventlow quando parla dell'Inghilterra, da Bassermann quando tratta dell'impiego dell'arma dei sottomarini, da Westphal quando parla delle popolazioni che si tenta affamare, da Bernhard per l'ironia frequentemente usata verso il governo americano. Questa però, se è la forza per quanto riguarda la politica interna, è anche una debolezza riguardo alla politica estera.

### Spiegazioni ufficiose

Il primo giornale a commentare la nota fu la Frankfurter Zeitung che vi dedicò un articolo evidentemente di ispirazione ufficiose. «La nota», scriveva il giornale, fu mediata accuratamente e si comprende anche dal tempo impiegato per la sua compilazione. Certo essa fu stabilita in perfetto accordo tra la direzione militare e politica dell'impero che garantisce il popolo tedesco che la risposta è conforme alle esigenze del nostro paese e tiene conto di tutta la situazione il cui scopo essenziale è di ottenere la vittoria sui nostri nemici. Perciò la nota tedesca desterà impressione a Londra e a Parigi dove si era stesi della nota per gli Stati Uniti. Il documento consegnato ieri al segretario di Stato Jagow all'ambasciatore americano Gerard limita molto le possibilità delle oscillazioni delle relazioni germano-americane, ma non esclude il pericolo di conflitti futuri: pericolo che sarà tolto nel solo caso che il signor Wilson, come è detto nella nota tedesca, usi di un'Inghilterra alla stessa energia mostrata di fronte al nostro tedesco nel propagare le sue domande. Il giornale passa poi a trattare del caso del Sussex ed ammette che la versione esposta dal governo americano, che il piroscafo era stato sfortunato e non fu vittima di una mina, era esatta. Mancano ancora alcune constatazioni. Se le prove di questo errore saranno date il governo tedesco dovrà a dotare conseguenza ed i desideri dell'America in proposito saranno appagati.

« Quanto al problema della guerra dei sottomarini — prosegue il giornale — le dichiarazioni tedesche dell'8 febbraio stabilivano che i piroscafi mercantili armati sarebbero considerati come navi belleggianti e trattati alla stessa stregua. La nota tedesca non rinuncia a questi propositi. Dice che non si affrettano, se anche entro zona di guerra, i piroscafi mercantili senza armamento e senza provvedere al salvataggio delle vite umane, purché i piroscafi non fuggano e non offrano resistenza. Con ciò il principio che regola la guerra contro gli incrociatori è esteso alla guerra dei sottomarini. Ora se l'America rinuncia ad armare i piroscafi mercantili, fa il suo interesse. Se non vi rinuncia e se le navi mercantili allaccassero i sommergibili tedeschi sorgerebbero nuovi conflitti. Il nuovo documento non contiene dunque rinunce ai principi della guerra dei sottomarini tracciati dall'Ammiraglio ».

### Le richieste della Germania

La Frankfurter Zeitung passa poi ad accentuare la domanda che a sua volta il governo germanico fa a quello americano. Wilson deve insistere presso l'Inghilterra per l'adempimento delle domande che furono poste parecchie volte sulla base del diritto internazionale e dell'umanità, fondate sugli interessi degli stati neutrali, che finora il governo britannico trattò con tanto disprezzo. « Se il blocco inglese — scrive il giornale di Francoforte — continuasse secondo i nuovi criteri, che sono un pugno nel viso a tuttocché finora valeva quale diritto internazionale, se la Gran Bretagna bloccasse gli stati neutrali come fossero dei nemici, la sistemazione proposta da Wilson potrebbe essere respinta. Wilson ha ottenuto concessioni successi. Egli ha ottenuto concessioni successi dalla Germania. La sua posizione può diventare grandissima, se egli propugna anche verso i nostri nemici con serietà ed energia il diritto internazionale utile alla stessa America. Il premier inglese dichiarò categoricamente alla Camera dei Comuni che la guerra d'affamam — contro la Germania era una rappresaglia contro la crudeltà della guerra dei sottomarini. Ve-

dremo ora se il governo inglese mantiene questo criterio di fronte alle richieste americane. Nel caso che i nostri nemici fossero sordi, la Germania avrà il diritto di ritirare le concessioni fatte. Se il presidente Wilson dovesse propagare questa causa presso l'Intesa o se essa si ostinasse a rifiutare, sorgerebbe una nuova istituzione che darebbe alla Germania libertà di decisione. Costi gli interessi germanici non sono sconfitti. Noi abbiamo mostrato la buona volontà per una sistemazione duratura della guerra marittima ».

### Non si vogliono avvocati...

I giornali berlinesi commentano la nota con molte riserve. Solo il Lokal Anzeiger vi dedica un lungo articolo, nel quale dice: « Fra l'altro: « La nota tedesca nega ai dirigenti della politica americana il diritto di parlare alla Germania col tono dell'avvocato dei principi di umanità. Questi principi non hanno bisogno di avvocati in Germania. Se l'America si dichiarasse non soddisfatta della risposta tedesca non ne seguirebbe presso gli avversari della Germania, l'azione per la tutela del diritto internazionale, ciò dimostrerebbe apertamente che gli Stati Uniti non vogliono compiere i doveri della neutralità e sono fermamente decisi a mettere tutto il loro intuito al servizio della vittoria dei nostri nemici. La stampa estera adottò già in precedenza la pubblicazione criteri speciali di fronte alla risposta tedesca, benché non ne conoscesse il testo. Disse che significava una sconfitta della Germania. La Germania può infastidirsi di questo scoppio di odio, giacché noi sappiamo che l'orchestra selvaggia che sorge nel mondo contro di noi è soverchiata dalla ammirazione che hanno destato e destano i grandi successi germanici. Un popolo, che a venti mesi è in guerra con la maggior parte delle potenze europee, in una guerra condotta senza pietà, non può essere giudicata debole se fa tutt'altro che è possibile nei limiti della sua dignità e del suo onore per evitare una rottura che spingerebbe nel campo nemico l'ultima grande potenza ancora neutrale. I nostri nemici non vorranno riconoscerlo, ma sappiamo che essi sono perseguitati di questa idea che domina anche nei giudizi dei popoli neutrali, che non ci sono ostili, e soprattutto la nostra popolazione, la quale meglio di ogni altra può giudicare ciò che la nazione tedesca ha compiuto e quindi non può ritenere debole ciò che è solo avvedutezza ».

Speriamo che la risposta tedesca appaia se non il signor Wilson il popolo americano nella sua rappresentanza parlamentare. Ora questa nostra speranza si ingannasse, la nostra rivista sarà considerata a Londra, a Parigi e a Pietrogrado come una vittoria diplomatica. Noi conosceremo allora le vere ragioni della politica di Wilson e del suo atteggiamento ».

### Non si vuole la guerra con gli Stati Uniti

Il Berliner Tageblatt si limita a parafrasare la nota, aggiungendo che non sembra questo il momento opportuno per dire di più. « Noi plaudiamo al governo tedesco — scrive il giornale liberale — che non vuole assumersi la responsabilità della guerra fra la Germania e l'America e speriamo raggiungerà il suo scopo. Il giornale aggiunge: « Il governo germanico ha parlato. La decisione spetta oggi all'America. Se il popolo americano pensa veramente alla tutela dei diritti dei neutrali e al diritto internazionale, non deve partecipare con l'Inghilterra per tentare di strappare alla Germania la vittoria coll'abbasso della sua forza. Il contegno del popolo americano sarà in ogni caso il commento migliore alla nostra risposta ».

La Deutsche Tages Zeitung ha poche parole ai nostri lettori sul nostro criterio in riguardo. « La Kōlnische Zeitung tace. Le Munchener Neuesten Nachrichten dicono che la Germania in compenso alla sua arrendevolezza chiede all'America di cooperare al ristabilimento della libertà dei mari, ma poiché l'opera americana non si nasconde dietro le frasi ambigue, la nota tedesca precisa l'azione da svolgere contro i piroscafi armati e particolarmente presso l'Inghilterra, per l'osservanza rigorosa dei principi del diritto internazionale e della guerra navale. Se ciò avviene, la navigazione neutrale avrà raggiunta quella soluzione oggi intesa sotto la denominazione di libertà dei mari ».

La direzione dell'Impero prima di compiere la nota vuole trattare col l'ambasciatore americano che fu in continua comunicazione telegrafica col suo governo a Washington, si che si può supporre che l'America sia propensa ad accettare le condizioni tedesche e quindi a cooperare al ristabilimento del diritto internazionale, ciò che significa anche un lavoro enorme per la pace. La Kōlnische Volkszeitung scrive che ora tutto dipende da Washington, e come le Munchener e altri giornali nelle loro conclusioni, fa appello alla obiettività del popolo americano e della loro rappresentanza parlamentare. Alla Borsa di Berlino la notizia fu molto discussa ma non fece alcuna particolare impressione nel corso dei valori.

### Discorsi commenti parigini

(Nostro servizio particolare)

PARIGI 6, ore 21,30 (D. R.) — I tedeschi non essendo riusciti a bloccare l'Inghilterra cercano ora un complice che li sblocchi addirittura. « Tale è — dice Herbetta nell'« Echo de Paris » — il senso vero della proposta cooperazione tra Germania e Stati Uniti che la nota ha l'audacia di offrire a Wilson ».

Questi sarebbero incaricati di dire agli alleati: « Sì, ho giurato con le mie mani levate il pugno dell'assassino, ma voi dovete permettervi di rifornirvi e fornirci; se no lo lancerò sui passeggeri inoffensivi traversanti l'Atlantico ». Bisogna veramente ammettere che la Germania abbia perduto il buon senso, o che non sia abbastanza cosciente, per usare di suggerire un simile linguaggio al grande popolo americano. Il globo tedesco appare però chiaro ai « Gaulois ». Essi cercano di compromettere il Presidente di fronte all'opinione pubblica americana; cercano di appoggiare su la frazione democratica americana rimasta finora favorevole al temporaggiamento e nutrone una segreta

## Prime impressioni americane Wilson prende tempo a rispondere

(Nostro servizio particolare)

PARIGI 6, ore 21,30 (D. R.) — Secondo un dispaccio da Washington la risposta deve essere interrotta, nei suoi punti principali, così: « La Germania mantiene la sua tesi che le navi mercantili armate sono assai più pericolose di quelle non armate; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro è disposta a sottoporvi su questo punto, a un arbitrato. Circa l'Arabia e le altre navi è disposta a riconoscere il suo torto e ad accordare compensi. Per caso del Sussex il comandante del sottomarino tedesco ammette che commise un errore e la Germania è pronta anche a una riparazione ai mercantili americani; per altro







# Mia moglie è felice!

— diceva un marito all'amico parlando della sua signora — E sai perché? Perché la mia salute è incredibilmente migliorata con la cura della MAGNESIA S. PELLEGRINO e delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel). Ho ripreso forza, energia ed appetito. Sono davvero due prodotti meravigliosi!

Infatti la MAGNESIA S. PELLEGRINO è un purgante migliore della linonata magneolica, sal canale, polveri seclite, manna, sena, cassia; pillole ed acque purgative col vantaggio che rinfresca e disinfecta lo stomaco e l'intestino, non desta sete, non dà dolori di ventre, è buona di gusto, si diluisce facilmente, non ha gusto di calce.

Le 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel) rinforzano lo stomaco, il sangue, le ossa, i nervi, eccitano l'appetito, aiutano la digestione; guariscono in trenta giorni di cura ben fatta l'anemia più ribelle e refrattaria ad ogni altro rimedio, sono fatti di digerire, non danno stitichezza, non anneriscono i denti.

« Sono contento di poter fare la seguente dichiarazione: »

Da diversi anni era affetto da una ostinata stitichezza che resisteva ad ogni sorta di medicine, quando da persona amica mi venne indicata la miracolosa MAGNESIA S. PELLEGRINO marca « Prodel ».

Ed è così stata miracolosa che da diversi mesi non solo sono guarito completamente, ma ho un bel colorito che tutti possono controllare.

Sono lietissimo di poterlo dichiarare, sicuro che la spontaneità del mio atto possa giovare ad altri come ha giovato a me.

(Firmato) A. G. COURTIA — VIA DIGIONE 16 — TORINO.

« Sono lieto di poterle dichiarare che da molto tempo tanto per me come per la mia famiglia usiamo la MAGNESIA S. PELLEGRINO e che ce ne troviamo ottimamente preferendola ad ogni altra, perché è un purgante energico, antiacido, efficace anche contro il mal di capo e sovrano poi come rinfrescante e disinfectante dello stomaco e dell'intestino. »

(Firmato) GEOM. LUIGI PINATI — CASELLE TORINESE.

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno, la MAGNESIA S. PELLEGRINO a L. 0,20 la cartina L. 1,80 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande, le 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel) L. 5 l'astuccio (cura completa di 30 mesi). Non trovandole spedite al DIRETTORE DEL LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO (Depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele N. 24 TORINO, L. 2,50 per un flacone grande, L. 1,50 per un flacone piccolo, L. 5,30 per un astuccio delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel). Il tutto vi sarà spedito a domicilio franco di ogni spesa. Rifiutate le cartine ed i flaconi di MAGNESIA S. PELLEGRINO che non portano la marca di fabbrica « il Pellegrino » attraversata dalla firma « Prodel ». Rifiutate gli astucci delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel) che non portano la firma di autenticità depositata « Prodel ».

DIFFIDATE DEL MINOR PREZZO

Il solo premiato all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX

# ISCHIROGENO

**RICOSTITUENTE MONDIALE**  
Preparazione esclusiva Dr. Vellata del Cav. O. BATTISTA - NAPOLI  
Prezzi solidi nessun aumento

## Publicità Economica

### AVVERTENZE

I Signori Committenti di avvisi economici sono pregati di rimettere l'importo preferibilmente a mezzo cartolina-vaglia o lettera raccomandata indirizzando a HAASENSTEIN e VOGLER - Bologna, per garantire la pubblicazione.

### CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**512.** Grazie infinite amore tuo buona parole, tuo gentile pensiero, che fecemi dimenticare del tutto, le cattiverie da te dettate ingiustamente e che già avevo perdonate. Tuo viaggio, lasciòli completamente libera, è mia abitudine esprimere opinione, dare consigli, ma non più. Pensando sempre con tenerezza infinita, baciati a lungo affettuosamente. Solo tuo. 4663

**CARDA** Comprendo situazioni delicatissime. Avevo promesso con certo mantenerlo. Attendo. Sarà ultimo disturbo. Saluti.

**STRADA** del Lume. Questa è la terza lettera che pubblico dopo la tua ultima. Ma ora più nulla so di te ed io vivo una esistenza ben triste! Penso senza requie a tutto ciò che ti riguarda e non so proprio persuadermi che si debba fare così. Prendo una lettera per il nostro prossimo incontro e leggi sempre questa pubblica. Piccola Amica sei sempre la mia 77 io l'amo come mai ho sentito d'amarti e sono qui pronto sacrificarti tutto. Attendo. 4667

**GIOVANE** esente militare, bella calligrafia, pratico contabilità, dispone mezza giornata, offresi anche temporaneamente, in sostituzione richiamato. Scrivere Bordini, Imerio 32. 4697

**SIGNORA** munita licenza normale, occuperebbe ovunque presso azienda commerciale o Istituto, dispone cauzione. Referenze Irreprensibili. Scrivere Casella Bologna, 4705, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 4705

**COMMESSA** bar, offrirebbe, giovane signora. Scrivere offerta Casella F. 4633, presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 4633

**ABILISSIMA** sarta per signora, istruita, educata, ottime referenze, cerca posto direttrice casa signorile o magazzino. Scrivere Pozzi, presso famiglia Pini, Broccatodossolo 69, Bologna. 4694

**OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO**  
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

**FATTORINO** 14-15 anni, bella presenza, robusto, saggia, leggero, scrivere, pratica clientela cercasi subito da importante Ditta. Mensile L. 30. Scrivere Casella M. 4850 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 4850

**AMMINISTRAZIONE** corso dattilografato velocissimo. Cento lire mensili. Scrivere Casella G. 4655, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 4655

**DECAESI** intelligente, veloce stenodattilografato. Offerte referenze Casella G. 4632, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 4632

**PRIMARIA** casa grossista, cerca signorina bella calligrafia, per lavori studio. Casella Z. 4331, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 4331

**DUE** ragazze, bella presenza, cuoca-cameriera, giovani, volenterose, anche limitate abilità, cerco per piccola famiglia signorile. Buon salario. Non risponde anonimi, indirizzi postali. Scrivere subito dettagliatamente Apri 123, posta, Bologna. 4606

**LEZIONI e CONVERSAZIONI**  
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi.

**DATTILOGRAFIA** corso accelerato di dattilografia diurno, serale. Lingue. Pratelto. 4663

**CINQUE** mensili, lezioni individuali, stenografia, dattilografia, impartisce signora. Castiglione 6. 4591

**AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D'AZIENDE**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**CAMERA** ammobiliata libera, forno, casa e bottega da barbiere, affittarsi. Via Silvani 20. 4633

**APPARTAMENTO** sette ambienti, veranda prospettante collina. Rivolgersi Via Dellore 16. 4656

**VIALE** Gozzadini 13 (Giardini Margherita), affittasi appartamento 9 ambienti, bagno, giardino. Rivolgersi Toschi, villino stesso. 4697

**APPARTAMENTI** nove, dieci ambienti, 50, modici moderne, giardino, affittarsi. Via Scarsa 7. 4686

**SAMMAMOLO** appartamento soleggiato sul viale, bel giardino. Schiarimenti Via Toscana 4. 4686

**AFFITTASI** per due mesi, appartamento ammobiliato, luce, acquedotto, giardino. Via Bellombra 25. 4693

**INDIPENDENZA** 56, disponibile subito vasto negozio. Rivolgersi portiere Hotel Savoia. 4696

**CERCANO** appartamento vuoto, anche fuori porta, conigi soli. Fermo posta. Libretto 10424. 4710

**AFFITTASI** appartamento signorile 10 ambienti, termosifone, comodità moderna. Leon, Rialto 4. 4589

**VENDESI** importante stabile civili abitazioni, Via Saragozza, vantaggioso condizioni, comodità pagamento, Mondadori. 4596

**AFFITTASI** o vendesi villino a S. Vito. Rivolgersi Magnoli, S. Stefano 73. 4689

**CONIUGI** distinti, soli, cercano sollecitazione quartiere, anche fuori d'azio, comodità moderne. « Excelsior ». 4563

### RAPPRESENTANTI PIAZZISTI e VIAGGIATORI

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**IMPORTANTE** ufficio commissioni cerca piazzista. Scrivere A. 915, fermo posta, Bologna. 4685

**CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI**  
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

**PER** persone serie, distintissime, camere con pensione signorile. Azeccio 6. 4620

**PERSONA** sola, distinta, affitterebbe a persona agiata, seria. Esclusi anonimi. Scrivere Casella B. 4659, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. Ritiro 10 corrente. 4659

**VILLEGGIATURE**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**AFFITTASI** villa vastissima, completamente ammobiliata, scuderia, garage, giardino, prato, pressi Santavola, dieci minuti dal tramw. Schiarimenti Lucchi, Barba, via 32. 4688

**VILLA** ammobiliata 5-8 ambienti, affitto fuori San Vitale, 2 km. dal dazio. Bonasi, Saffi 20. 4690

**VILLEGGIATURA** Amatas villino Zola Predosa. Scrivere Casella postale 13, Bologna. 4709

**AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**MOTOCICLETTA** Triumph, Debrajase. Occasione 800, garantita, vengo causa militare. Calzoleria Pinca, Finale Emilia. 4690

**COMPRA e VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**COMPRO** mobili camera pranzo, prezzo vera occasione. Libretto 224286, posta. 4681

**ANNUNZI COMMERCIALI e VARI**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**OPPORTUNITA'** vendesi metà prezzo, guardiola, mercerie e manifatture. Liquidazioni Zamboni 2. 4619

**COMPERO** traslocandi gabbie, animali qualunque specie, incomodassero. Indirizzarsi Santandrea, Podestà. 4606

**SIGNORINA** pregata trovarsi Sabato posto indicato stessa ora. A. 4. 4668

**VENDESI** tavole pioppo, tavole olmo, annate 40 metri cubi. Burchi, S. Biagio, Padule, Modena. 4672

**CHIAMION** 25-30 HP, marca Dedion, corrotto, 15 posti, ottimo stato, vendesi presso la Ditta Ettore Zuria, Bologna. 4687

**CIAMBELLE**, gallettini, pasta merlon, ravioli vere casalinghe, vendesi Rizzoli 33. 4708

**CARTACCIA** compero qualsiasi genere, quantità. Ditta G. Gualdi, Carpi (Modena). 4626

**SARTORIA** per signori ufficiali Imperiale 19, primo piano. Prezzi modicissimi. 4561

**AFFITTASI** Mascarella 3, bottega da falegname, vendonsi anche capitali morti. Rivolgersi Vetreria, Via Castiglione 4. 4570

**OPPORTUNISSIMA** Banco marmo, refrigerante, vetrina, scansie, banchi, vendonsi. Casella postale 55. 4593

**INTERESSANTE**  
le Classi 1897-98

Nella previsione di una prossima chiamata alle armi della classe 1897 e dei riformati, l'ISTITUTO ARS ET LABOR, ha aperto un corso ACCELERATO DI TELEGRAFIA per tutti quelli che aspirano ad essere aggregati al GENIO TELEGRAFISTI.

La scuola rimane aperta dalle 9 alle 22.

L'Istituto rilascia diplomi anche a quelli che non frequentano il corso e che sanno trasmettere e ricevere.

Iscrizioni alla sede dell'Istituto Bologna, Via Pratelto 1.

### DEPURATIVO Anticeltico

Insuperabile rimedio moderno di azione rapida ed energica bene tollerato anche dagli organismi i più delicati, sostituisce con impareggiabile vantaggio le dolorose iniezioni ipodermiche, guarisce in

**30 GIORNI**

la stitide e sue disastrose conseguenze, premiato con medaglia d'Oro, Esposizione Igiene, Roma 1912 - Un flacone L. 4, per posta L. 5, - 4 flaconi (cura compl.) L. 15, franco. - Opusc. e Cons. Gratis, dirigetevi all'inventore G. FORRESI, Prelata Farmacia Via Magenta, 31 - ROMA - BOLOGNA Fermo Zarrini.

Durante la guerra aumento 20 per cento

**SEGRETO**

Cura garantita per far crescere Capelli, Barba e Barbi in poco tempo da non confondersi con i soliti impostori. Pagamento dopo il completo risultato. Nulla anticipato, trattato gratis. Scrivere oggi stesso. Giulia Cente Via Aless. Scarlati, 213, Napoli.



### La Sartoria Gaetano Carloni

Via Indipendenza 17 BOLOGNA

Fornisce divise per **SIGNORI UFFICIALI**

in stoffe Pettinato lino Grigioverdi per Lire 95 - 100 - 110 nonché Pastrani, Capotti, Mantelle di stoffa Truppa - Oggetti di Buffetteria, Cassette ecc. A PREZZI CONVENIENTI Assortimento Impermeabili Militari

### LA SOVRANA

Tintura istantanea per Capelli e Barba senza nitrato d'argento, verificata dall'Uff. d'Igiene BASTA UNA SOLA APPLICAZIONE AL MESE

Un flacone L. 2,50, la dozzina L. 24. Ditta A. QUARAPELLE - Via Aurelio Saffi, 17 C.

### DOPO LETTO IL GIORNALE

date una occhiata alla ottava pagina. Può esservi quello che desiderate e che vi bisogna. Ad esempio una casa propria in quella situazione che vi piace, un oggetto che vi piace, un oggetto che volete trovare ecc. - Gli avvisi della nostra Pubblicità Economica sono utili ed opportuni per tutti

### Per le Classi 1897 e 98 e altre richiamate

LA SCUOLA CONDUCENTE Automobili e Motocicli Fratelli FERRI

BOLOGNA - Via S. Isaia N. 93-97

### SCOPERTA SENSAZIONALE

Guarigione radicale di tutte le MALATTIE della PELLE e del SANGUE delle PIAGHE alle GAMBE e dell'ARTRITISMO (REUMATISMO, GOTTA, ecc.)

Trattamento di L. RICHELET



Questo speciale illustrato è pure dato gratis a chi ne farà diretta domanda all'inventore L. RICHELET BAYONNE (Basse Pyrenées).

al DEPOSITO GENERALE dei PRODOTTI RICHELET 30, Via Carlo Goldoni - MILANO

In vendita presso i Grossisti a tutto

### CERCANSI (Italia Estero)

persone desiderose impiegare casa propria piccole fabbrichette facili, serie, remunerative. Articoli grande consumo ovunque, piccolo capitale. - Scrivere: Laboratorio Industriale - S. Damiano 20, Milano, Casella Postale 829 - Laboratorio senza conoscenza.

Dopo letto il Giornale

date una occhiata alla ottava pagina. Può esservi quello che desiderate e che vi bisogna. Ad esempio una casa propria in quella situazione che vi piace, un oggetto che vi piace, un oggetto che volete trovare ecc. - Gli avvisi della nostra Pubblicità Economica sono utili ed opportuni per tutti

### SCIROPPO PAGLIANO

del P. Girolamo Pagliano

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore della vera ed originaria Casa fabbricatrice dello Sciropo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO da lui fondata nel 1838 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuato da suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

FIRENZE Via Pandolfini

Evitate le Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra Ditta deve portare la marca di fabbrica costituita da disegni eccelsi, attraversati dalle firme dell'inventore.

### RIGENERATORE CONTARDI

(GLICERO-CLOROPHOSFOLATTATO - MANGANESE, CALCE e FERRO) Ricostituente completo insuperabile, con oltre trent'anni di esperienza, premiato in tutte le esposizioni, da non confondersi con le stupide imitazioni di nomi strani. E' di effetto meraviglioso (Prof. Spinelli), degno di occupare il posto d'onore tra tutti i ricostituenti (Prof. Biondi) - è sempre utile ai bambini (Prof. Vani), ai vecchi in tutte le stagioni, perchè non contiene veleni! Guarisce l'anemia, la debolezza, vari viziati ricambio, rachitismo, lenta convalescenza, insipiente, atonia generale, debolezza di vista.

Costa L. 3 - per posta L. 4 ovunque. - Si spediscono 4 0. in Italia per L. 2, estero L. 15 - anticipate - Opuscolo - gratis - a tutti.

Il Rigeneratore Contardi unito alle Pillole Imitate Vigler, costituisce la cura unica del diabete, ritenuto inguaribile per oltre 50 secoli. Scompare il zucchero si riprendono le forze e la nutrizione, mangiando cibo. Cura completa di un mese L. 12, estero L. 15 anticipate. Memoria - gratis. Il Rigeneratore Contardi, unito ai Granuli di stricnina fortissimi costituisce la cura meravigliosa della nevralgia, debolezza generale e virile, paralisi. La cura completa di due mesi costa L. 18 - estero L. 20 - anticipate. - Per l'effetto di diete nella debolezza virile vi è l'Anathea virile, innovata. Costa L. 10 - anticipate alla Fabbrica LOMBARDI e CONTARDI - NAPOLI - Via Roma 245.

### Filobios Monti

L'esperienza soltanto di lunghi anni, data, profonda, sottile del Clinico, Ospedali, Polikliniche, ha largamente favorito il cammino trionfante in Terapia del FILO.

BIOS documentandolo altamente completo della vita. - In tutte le Farmacie e al Laboratorio Farmacoterapico Emiliano L. Monti, Bologna. - Prezzo L. 2-